

Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 1/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: AD180401
Denominazione: METACINQUE
Nome chimico e sinonimi: AD190117, AD220403, AD230404 (Metaldeide (5%), Denatonium benzoato (0,03%)).

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Esca lumachicida granulare.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Kollant S.r.l.
Indirizzo: Via C. Colombo, 7/7A
Località e Stato: 30030 Vigonovo (VE)
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- 1.) CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA (Marco Marano)
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 (Roma) - TEL.: 06 68593726
- 2.) Az. Osp. Univ. Foggia (Anna Lepore)
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 (Foggia) - TEL.: 800183459
- 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" (Romolo Villani)
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 (Napoli) - TEL.: 081-5453333
- 4.) CAV Policlinico "Umberto I" (M. Caterina Grassi)
V.le del Policlinico, 155 - 161 (Roma) - TEL.: 06-49978000
- 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" (Alessandro Barelli)
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 (Roma) - TEL.: 06-3054343
- 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Francesco Gambassi)
Largo Brambilla, 3 - 50134 (Firenze) - TEL.: 055-7947819
- 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Carlo Locatelli)
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 (Pavia) - TEL.: 0382-24444
- 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda (Franca Davanzo)
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 (Milano) - TEL.: 02-66101029
- 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bacis Giuseppe)
Piazza OMS, 1 - 24127 (Bergamo) - TEL.: 800883300
- 10.) Azienda Ospedaliera Integrata Verona (Giorgio Ricci)
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - TEL.: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H361f
H318

Sospettato di nuocere alla fertilità.
Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

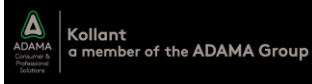
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 3/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

AD180401 - METACINQUE

Contiene: METALDEIDE
CALCE IDRATA

- SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore.
Non pulire l'attrezzatura di utilizzo vicino alle acque superficiali.
Impedire la contaminazione delle aziende agricole e delle strade tramite gli scoli d'acqua.
- SPe3 Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona cuscinetto non spruzzata per corpi idrici superficiali di: 5 m.
- SPe6 Per proteggere uccelli e mammiferi selvatici, raccogliere tutte le fuoriuscite accidentali.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono infiammarsi e formare miscele esplosive con l'aria.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

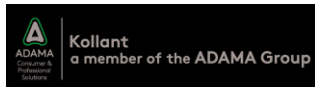
3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
METALDEIDE		
INDEX 605-005-00-7	$5 \leq x < 6$	Flam. Sol. 2 H228, Repr. 2 H361f, Acute Tox. 3 H301, Aquatic Chronic 3 H412
CE 203-600-2		LD50 Orale: 283 mg/kg
CAS 108-62-3		
Reg. REACH 01-2120769329-40-XXXX		
CALCE IDRATA		
INDEX -	$3 \leq x < 3,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-137-3		
CAS 1305-62-0		
Reg. REACH 01-2119475151-45		
DENATONIUM BENZOATO		
INDEX -	$0,029 \leq x < 0,04$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 223-095-2		LD50 Orale: 749 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,2 mg/kg
CAS 3734-33-6		
Reg. REACH 01-2120102843-65-0003		
ACIDO SALICILICO		
INDEX 607-732-00-5	$0,009 \leq x < 0,02$	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 200-712-3		LD50 Orale: 891 mg/kg
CAS 69-72-7		



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 4/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

Reg. REACH 01-2119486984-17

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio non provoca tossicità acuta per via orale, dermica, o per inalazione.

La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie e comporta il rischio di gravi danni oculari.

Non c'è preoccupazione per effetti avversi perché gli effetti locali (pH-effetto) rappresentano il rischio maggiore per la salute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

METALDEIDE

Trattare sintomaticamente.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

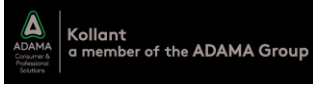
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 5/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici, come per esempio ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Formaldeide.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

CALCE IDRATA

Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

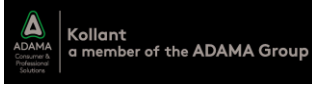
6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 6/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Il prodotto è sensibile al calore. Non deve essere conservato a temperature maggiori di 30 °C [CIPAC MT 46].

CALCE IDRATA

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Recipienti sempre chiusi, mettere a terra i contenitori.

Tenere lontano dagli acidi.

Classe di deposito : 13.

DENATONIUM BENZOATO

Materiali adatti per contenitori: polietilene ad alta densità (HDPE), polimero ad alta purezza, Acciaio inossidabile 1.4404.

7.3. Usi finali particolari

DENATONIUM BENZOATO

Il denatonium benzoato è usato come denaturante dell'alcol e aroma nei prodotti farmaceutici.

È utilizzato anche negli antigeli, prevenzione dal mangiarsi le unghie, test di adattamento di maschere respiratorie, repellenti per animali, saponi liquidi e shampoo.

Inoltre, viene utilizzato nei prodotti per la cura dell'aria.

Agisce come antistaminico H1.

Oltre a questo, viene utilizzato come disinfettante.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

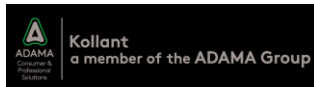
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP	1	4	
VLEP	FRA	1	4	RESPIR
VLEP	ITA	1	4	RESPIR
NDS/NDSCh	POL	2	6	INALAB
WEL	GBR	5	4	RESPIR
OEL	EU	1	4	RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 7/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

AD180401 - METACINQUE

Valore di riferimento in acqua dolce	0,49	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,49	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1080	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	4 mg/m3		1 mg/m3		4 mg/m3		1 mg/m3	

DENATONIUM BENZOATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	25	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,95	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,51 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,893 mg/m3				4,99 mg/m3
Dermica				0,51 mg/kg bw/d				1,43 mg/kg bw/d

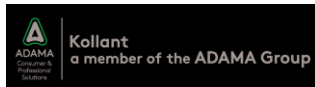
ACIDO SALICILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,42	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,14	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	162	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,16	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		4 mg/kg/d		1 mg/kg/d				
Inalazione			0,2 mg/m3	4 mg/kg				5 mg/m3
Dermica				1 mg/kg/d				2,3 mg/kg/d



Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

- METALDEIDE

Materiale: gomma nitrilica.

Tempo di penetrazione : > 480 min.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

- DENATONIUM BENZOATO

Gomma nitrilica.

Spessore minimo dello strato: 0,11 mm.

Tempo di sfondamento: 480 min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

- METALDEIDE

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143).

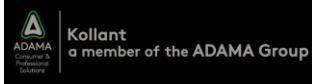
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido (pellet)	

**AD180401 - METACINQUE**

Colore	blu	
Odore	Lievemente acre	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	Metodo: EEC A.10
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,0 - 11,0	Concentrazione: 1 %
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto in forma solida
Solubilità	Idrodispersibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,64 - 0,74 kg/l	Metodo: CIPAC 159 Nota:Versato
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (carbonio volatile)	non disponibile	
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Non ossidante	Metodo:[EEC A.17]

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCE IDRATA

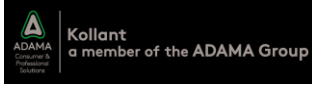
In acqua $\text{Ca}(\text{OH})_2$ si dissocia causando la formazione di cationi di calcio e anioni ossidrilici (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 10/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi.
Quando riscaldato a più di 580 °C, l'idrossido di calcio si dissocia producendo ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O): $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$.
L'ossido di calcio reagisce con l'acqua e genera calore.
Questo rappresenta un rischio per i materiali infiammabili.

DENATONIUM BENZOATO

Ossidanti (forti): pericolo di incendio ed esplosione.

ACIDO SALICILICO

Rischio di esplosione delle polveri.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

METALDEIDE

Calore, fiamme e scintille.

CALCE IDRATA

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare il degrado.

DENATONIUM BENZOATO

Evitare il contatto con materiali incompatibili.
Evitare calore, fiamme, scintille e altre fonti di accensione.

ACIDO SALICILICO

Non esporre al calore.
Evitare formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e forti agenti riducenti.

METALDEIDE

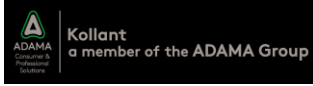
Acidi forti e basi forti.
Agenti ossidanti.

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali.
L'idrossido di calcio reagisce con l'alluminio e ottone in presenza di umidità e produce idrogeno: $\text{Ca(OH)}_2 + 2\text{Al} + 6\text{H}_2\text{O} \rightarrow \text{Ca[Al(OH)}_4\text{]}_2 + 3\text{H}_2$.

DENATONIUM BENZOATO

Agenti ossidanti forti.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 11/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

ACIDO SALICILICO

Alcali, agenti ossidanti, sostanze caustiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute: Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Formaldeide.

CALCE IDRATA

Ossidi di carbonio.

DENATONIUM BENZOATO

Ossidi di azoto, monossido e biossido di carbonio.

ACIDO SALICILICO

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

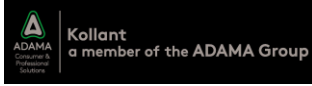
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale, ratto) della miscela:	> 2000 mg/kg [OECD 423]
ATE (Cutanea, ratto) della miscela:	> 2000 mg/kg [OECD 402 B.3 - OPPTS 870.1200]

METALDEIDE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Ratto
-----------------	--------------------



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 12/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

LD50 (Orale): 283 mg/kg Ratto [OECD Test Guideline 401]

CALCE IDRATA

LD50 (Cutanea): > 2500 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto femmina

DENATONIUM BENZOATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto [EPA OPP 81-2]
LD50 (Orale): 749 mg/kg Ratto maschio
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,2 mg/l/1h Ratto

ACIDO SALICILICO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): 891 mg/kg Ratto maschio
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 0,9 mg/l/1h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non irritante - coniglio [OECD Test Guideline 404 - tempo di esposizione: 4 h]

CALCE IDRATA

Irritante per la pelle (in vivo, coniglio).

DENATONIUM BENZOATO

Non irritante per la pelle.

È stato condotto uno studio per valutare il potenziale di irritazione del Denatonium benzoate (BITREX) alla pelle dei conigli bianchi della Nuova Zelanda.

Lo studio è stato condotto secondo EPA 81 -5.

Per lo studio sono state utilizzate le linee guida e 6 conigli bianchi della Nuova Zelanda (3/sex).

Basato sui punteggi osservati nello studio e quando si utilizza il metodo di calcolo delle linee guida dell'ECHA sull'applicazione dei criteri CLP v 5.0, nessuno dei punteggi medi per animale (a 24, 48 e 72 ore) ha raggiunto il valore di cut off di 2,3.

Quindi, nessun animale è positivo per l'irritazione della pelle.

Pertanto, in conclusione, il Denatonium Benzoate (BITREX) non è classificato come irritante per la pelle sotto CLP.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

METALDEIDE

Lievemente irritante - coniglio [OECD Test Guideline 405]

CALCE IDRATA

Comporta il rischio di gravi danni oculari (eye irritation studies (in vivo, coniglio)).

DENATONIUM BENZOATO

Metodo: Linea guida: EPA OPP 81-4 (irritazione oculare acuta).

Specie: coniglio (New Zealand White [coniglio]).

Veicolo: invariato (nessun veicolo).

Ai fini di questo studio, il materiale di prova è stato macinato fino a ottenere una polvere fine.

Un giorno prima della prova, entrambi gli occhi del coniglio di prova sono stati esaminati alla luce ultravioletta, dopo trattamento con Sodio Fluorescien BP.

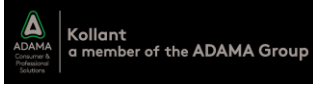
Sono state esaminate la cornea, l'iride e la congiuntiva lesioni.

Immediatamente prima del trattamento, gli occhi di coniglio sono stati nuovamente esaminati con l'ausilio di una sorgente di luce da un oftalmoscopio standard. 0,1 ml di volume (circa 40 mg) di polvere finemente macinata è stata instillata nel sacco congiuntivale destro del coniglio.

La parte superiore e le palpebre inferiori sono state tenute insieme per circa un secondo subito dopo l'applicazione prevenire la perdita del materiale di prova e quindi rilasciato. L'occhio sinistro è rimasto non trattato e servito da controllo.

La valutazione e il punteggio delle reazioni oculari è stata eseguita approssimativamente 1, 24, 48 e 72 ore dopo il trattamento.

Ulteriori osservazioni sono state fatte il giorno 7,14 e 21 per verificare la reversibilità degli effetti.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 13/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

Per il punteggio delle lesioni oculari, l'esame dell'occhio è stato facilitato dall'uso di un oftalmoscopio standard.

Le reazioni oculari erano segnate secondo il metodo Draize.

Risultato: l'applicazione singola del materiale di prova ha prodotto aree di opacità traslucida, iridescente infiammazione e moderata irritazione congiuntivale.

Era presente vascolarizzazione della cornea il giorno 7 ed era ancora evidente il giorno 21.

Sono state quindi considerate le reazioni oculari essere irreversibili.

Pertanto, potrebbe causare danni agli occhi.

Quindi, il Denatonium benzoato può essere considerato classificato come "danno oculare 1" per irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non sensibilizzante - topo - [OECD 429]; porcellino d'India [OECD 406]

DENATONIUM BENZOATO

Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea: in vivo (non LLNA).

Linea guida: EPA OPP 81-6 (sensibilizzazione cutanea).

Specie: cavia.

È stato condotto uno studio per valutare il potenziale di sensibilizzazione cutanea del denatonium benzoato [BITREX] nelle cavie.

Buehler metodo di ipersensibilità da contatto ritardato seguendo le linee guida EPA 81-6 è stato condotto in un laboratorio certificato GLP (Sustainability Support Services (Europa) AB ha una lettera di accesso).

Venti test e 10 controlli Dunkin.

Per lo studio principale sono state utilizzate cavie maschi Hartley, per lo studio sono state utilizzate 4 cavie studio di ricerca della vista.

a) Selezione della concentrazione per l'esposizione topica di induzione 2 cavie non trattate sono state trattate con 0,5 ml delle quattro concentrazioni della sostanza chimica in esame in acqua distillata (75%, 50%, 25 e 10% p/p).

La concentrazione più alta che causa lieve a irritazione moderata dopo 6 ore di esposizione occlusiva è stata selezionata come concentrazione per il induzione topica.

b) Selezione della concentrazione per l'esposizione al challenge topico: 2 porcellini d'India sono stati trattati con 0,5 ml di due concentrazioni di sostanza chimica in esame in distillato acqua (50,75% p/p).

Questi animali erano stati trattati in modo identico agli animali di controllo del studio principale nei giorni 0,7 e 14.

La più alta concentrazione del materiale di prova che non hanno prodotto evidenza di irritazione 24 o 48 ore dopo un'esposizione occlusiva di 6 ore selezionati per l'esposizione alla sfida topica.

Le concentrazioni ottenute da questi studi per l'induzione topica e la sfida sonomcome segue:

Induzione topica: 75% p/p in acqua distillata.

Sfida topica: 50, 75% p/p in acqua distillata.

Durante la fase di induzione, 0,5 ml del materiale di prova alla concentrazione del 75% p/p in distillato l'acqua è stata applicata sul fianco sinistro degli animali di prova sotto una medicazione occlusiva per 6 ore.

La procedura di esposizione di induzione è stata ripetuta sullo stesso sito nei giorni 7, 14 per a totale di 3 esposizioni di 6 ore. Circa 24 ore dopo ogni esposizione di induzione (giorni 1, 8, 15), sono stati quantificati il grado di eritema ed edema. La stessa procedura era seguito per gli animali di controllo, tranne per il fatto che è stato applicato il solo veicolo.

Il giorno 28, il fianco destro degli animali di prova è stato tagliato senza peli e 0,5 ml del materiale di prova a concentrazioni del 75%,50 p/p in acqua distillata sono state applicate al fianco destro sotto occlusivo condizioni per 6 ore.

Dopo 6 ore, i cerotti sono stati tagliati e i siti di trattamento sono stati risciacquati con acqua distillata e i siti di prova sono stati contrassegnati con un pennarello indelebile.

Circa 24, 48 ore dopo la rimozione del cerotto, il grado di eritema ed edema era quantificato. 2-Mercaptobenzotiazolo è stato utilizzato come controllo positivo.

Sensibilizzazione al contatto

reazioni sono state suscitate in 3 dei 20 animali del gruppo di test precedentemente indotti in topico sfida.

Il noto sensibilizzante di contatto, 2-Mercaptobenzotiazolo, ha quindi prodotto un tasso di sensibilizzazione del 15%.

Questa è stata considerata una risposta di sensibilizzazione soddisfacente nelle condizioni della prova.

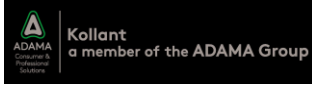
Il denatonium benzoate[BITREX] ha prodotto un tasso di sensibilizzazione dello 0% (0/20) ed è stato considerato essere non sensibilizzante per la pelle della cavia.

Sensibilizzazione respiratoria

CALCE IDRATA

Irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione cutanea



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 14/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

CALCE IDRATA
Non causa sensibilizzazione.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Negativo - Salmonella typhimurium (in vitro) [OECD 471]
Negativo - cellule di linfoma murino (in vitro) [OECD 476]
Negativo - cellule ovariche di criceto cinese (in vitro) [OECD 473]
Negativo - topo (in vivo) [OECD 474]

DENATONIUM BENZOATO

Tossicità genetica: in vitro:
Il denatonium benzoato (CAS n. 3734-33-6) è stato considerato non citotossico e non clastogenico a 1,25 mg/ml per il test di aberrazione cromosomica in vitro e non ha clastogenicità effetto sulle cellule linfocitarie umane nelle condizioni sperimentali.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non cancerogeno - orale, topo [OECD Test Guideline 451]
Non cancerogeno - orale, ratto [OECD Test Guideline 453]

CALCE IDRATA

Non elencato come sospettoso cancerogeno da NTP, IARC, OSHA.

DENATONIUM BENZOATO

Non elencato come cancerogeno da ACGIH, IARC, NIOSH, NTP, OSHA o CA Prop 65.
Nessun livello di effetti avversi osservati (NOAEL) (relativo a effetti cronici sistemici e cancerogenicità) è stato considerato pari a 16 mg/kg al giorno. Quando i topi sono stati trattati con il Denatonium benzoate (3734-33-6) per via orale per 2 anni.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere alla fertilità

DENATONIUM BENZOATO

NOAEL è stato considerato pari a 60 mg/kg di peso corporeo quando i ratti maschi e femmine Sprague-Dawley sono stati trattati con Denatonium Benzoate per via orale mediante sonda gastrica in acqua per 42 giorni e 63 giorni femmine di ratto [OCSE TG 421].

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

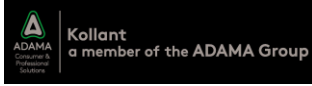
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRATA

La tossicità del calcio per via orale è rivolta ai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal "Scientific Committee on Food (SFC), being". UL= 2500 mg/d, corrisponde a 36 mg/kg bw/d (70 kg person) per il calcio.
La tossicità del Ca(OH)₂ per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione dell'insignificante assorbimento previsto attraverso la pelle e a causa dell'irritazione locale come l'effetto primario per la salute (variazione di pH).
La tossicità del Ca(OH)₂ per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è 8-h TWA dal "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL)" come 1 mg/mc di polvere respirabile.



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 15/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

Organi bersaglio

METALDEIDE

NOAEL: >1000 mg/kg p.c./giorno (cute, coniglio, tempo di esposizione: 21 giorni) - Numero delle esposizioni: 6 ore/giorno, 5 giorni/settimana; Dosi: 100 - 300 - 1000 mg/kg/TAG

Gruppo di controllo: sì.

Metodo: US-EPA - BPL: sì.

Ratto (dieta) - Dosi: 21 - 64 - 215 mg/kg/TAG.

Gruppo di controllo: sì.

Metodo: MAFF, Giappone - BPL: sì.

Via di esposizione

DENATONIUM BENZOATO

Orale:

Il NOAEL è stato considerato pari a 5359,05 mg/kg per i topi esposti al denatonium per via orale per 3 settimane.

Cutanea:

Data la bassa tensione di vapore, non è probabile l'esposizione per via inalatoria e quindi questo è stato considerato per la rinuncia.

Inalazione:

Considerando l'uso della sostanza chimica, l'esposizione ripetuta al denatonium benzoato da parte della via dermica non è molto probabile e quindi questo è stato considerato per la rinuncia.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

CALCE IDRATA

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

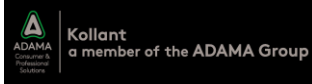
12.1. Tossicità

METALDEIDE

LC50 - Pesci	75 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss [OECD TG 203]
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna [OECD TG 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 200 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus [OECD Test Guideline 201]
NOEC Cronica Pesci	> 25 mg/l Danio rerio - 35 giorni [OECD TG 210]
NOEC Cronica Crostacei	> 98 mg/l Daphnia magna - 21 giorni [OECD TG 211]
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	25 mg/l

ACIDO SALICILICO

LC50 - Pesci	1380 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	870 mg/l/48h Daphnia magna



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 16/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>
CALCE IDRATA	
LC50 - Pesci	457 mg/l/96h <i>Gasterosteus aculeatus</i>
EC50 - Crostacei	158 mg/l/48h <i>Crangon septemspinosa</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

DENATONIUM BENZOATO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> [OECD TG 203]
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> [OECD TG 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	281556 mg/l/72h <i>Chlorella vulgaris</i> [OECD TG 201]

12.2. Persistenza e degradabilità

DENATONIUM BENZOATO

Biodegradazione in acqua: non facilmente biodegradabile.

E' stato condotto il test respirometrico manometrico di 28 giorni secondo la linea guida OCSE 301F per determinare la pronta biodegradabilità dell'elemento di prova Denatonium benzoate (CAS n. 3734-33-6).

Il sistema di test includeva il controllo, l'elemento di prova e l'elemento di riferimento.

La concentrazione del test e dell'elemento di riferimento (benzoato di sodio) scelto per entrambi lo studio è stata 100 mg/l, mentre quella dell'inoculo era 10 ml/l.

ThOD (domanda teorica di ossigeno) di prova e la voce di riferimento è stata determinata mediante calcolo.

La degradazione % è stata calcolata utilizzando i valori di BOD e ThOD per l'elemento di prova e l'elemento di riferimento.

Il valore BOD28 del Denatonium benzoato (n. CAS 3734-33-6) è risultato essere 0,436 mgO₂/mg.

ThOD è stato calcolato come 2,40 mg O₂/mg.

Di conseguenza, la % di degradazione dell'elemento di prova dopo 28 giorni di incubazione a 20 ± 1 °C secondo il test della respirometria manometrica 18,17%.

Sulla base dei risultati, l'elemento di prova, nelle condizioni di prova, è stato considerato essere non biodegradabile a 20 ± 1 °C per un periodo di 28 giorni.

Biodegradazione nel suolo:

il denatonium benzoato non è considerato significativamente degradato nel suolo in 30 giorni a 15 °C.

METALDEIDE

NON rapidamente degradabile

28 d [OECD 301F]

ACIDO SALICILICO

Solubilità in acqua 2000 mg/l (20 °C)

Inerentemente degradabile

CALCE IDRATA

Solubilità in acqua 1184 mg/l

DENATONIUM BENZOATO

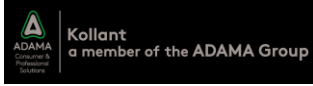
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METALDEIDE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,12 (pH = 6,7 @ 20 °C) [OECD TG 107]

BCF 11 *Lepomis macrochirus* - 28 d [OECD Test Guideline 305]



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 17/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

ACIDO SALICILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2

12.4. Mobilità nel suolo

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio è moderatamente solubile e presenta una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

DENATONIUM BENZOATO

[OECD TG 121].

Il coefficiente di adsorbimento Koc nel suolo e nei fanghi di depurazione del Denatonium benzoato (polvere) (CAS n. 3734-33-6) è stato determinato dal Reverse Phase High Performance.

Metodo cromatografico liquido secondo la linea guida OCSE n. 121 per il test di Sostanze chimiche.

Le sostanze di riferimento sono state scelte secondo la stima di Kocrange del è stata preparata la sostanza in esame e il grafico di calibrazione generalizzato.

Le sostanze di riferimento erano 4 cloroanilina, 4 metilanilina, N metilanilina, 2 nitrofenolo, nitrobenzene, 4- Nitrobenzammide, N,N-dimetilbenzammide, N-metilbenzammide, Benzamide, fenantrene, avendo Kocvalue compreso tra 1,239 e 4,09.

Il valore Log Koc è stato determinato essere $3,392 \pm 0,007$ a 25 °C.

Sulla base del valore log Koc si conclude che la sostanza chimica in esame ha un forte assorbimento nel suolo e nei sedimenti e quindi è trascurabile potenziale di migrazione verso le falde acquifere.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

CALCE IDRATA

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

CALCE IDRATA

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

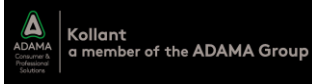
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 18/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
22/11/2022)

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

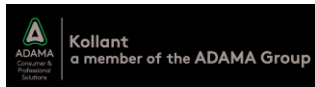
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 19/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Registrazione del Ministero della Sanità N. 10.741 del 12.03.2001.

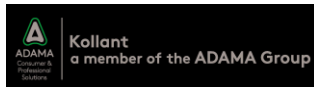
15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 20/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

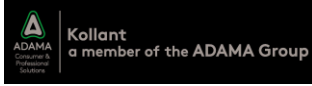
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H228	Solido infiammabile.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)



Kollant S.r.l.

AD180401 - METACINQUE

Revisione n. 2

Data revisione 12/12/2024

Stampata il 12/12/2024

Pagina n. 21/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 22/11/2022)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 16.